



progetto impresa

ISTRUZIONI
PER LA REDAZIONE

*Per presentare il vostro
progetto d'impresa
cooperativa dovete
compilare una scheda di
partecipazione.*



*Si tratta di una griglia
standard, uguale per tutti i
candidati, da riempire con
i contenuti che descrivono
la vostra idea.*

*Scaricate il file in formato
elettronico a questi
indirizzi*

**www.legacoop.bologna.it
www.bologna.confcooperative.it**

*e riempite i campi
seguendo
le istruzioni.*



istruzioni per la compilazione

1. COMPOSIZIONE GRUPPO DI PROGETTO

Sezione anagrafica in cui inserire le generalità dei componenti del gruppo di lavoro. Duplicare le celle in caso di gruppo più numeroso.

2. L'IDEA - IL PROGETTO DI IMPRESA

2.1. Descrivere sinteticamente l'idea imprenditoriale. Indicare cosa si intende fare, dove farlo, a chi offrire il proprio prodotto/servizio, di cosa c'è bisogno per realizzarlo e le motivazioni che hanno portato alla formulazione di questo progetto

In questa sezione è importante che il gruppo proponente descriva la propria iniziativa (la cooperativa), spiegando com'è nata, dimostrando di avere le idee chiare ed una buona capacità di sintesi nell'evidenziare gli aspetti che dovrebbero rendere l'iniziativa valida, riportando inoltre gli aspetti motivazionali che lo hanno spinto a verificare la propria idea imprenditoriale; aspetti che verranno successivamente approfonditi nelle altre parti della scheda.

(MAX 3000 BATTUTE SPAZI INCLUSI)

2.2. Settore di attività a cui appartiene l'idea di impresa cooperativa da sviluppare

vedi allegato in calce al presente documento "progetto impresa"

2.3. Descrivere gli aspetti di innovazione della tua impresa cooperativa

Quando si parla di innovazione si fa riferimento sia a quella di prodotto, sia a quella di processo, sia a quella gestionale. Nel descrivere questo aspetto dell'attività della tua cooperativa tieni conto delle tre accezioni. Quindi la tua cooperativa potrebbe essere innovativa perché produce un prodotto "nuovo" che ritieni sarà apprezzato dal mercato o perché è "nuovo" il modo di produrlo e soprattutto è efficiente in termini di costi, di risparmio energetico, o di materiali, oppure è innovativo ("nuovo") il modo in cui organizzi la produzione, o il tuo personale, o più genericamente la cooperativa.

(MAX 1000 BATTUTE SPAZI INCLUSI)

3. IL PRODOTTO - SERVIZIO

Dopo aver descritto l'idea imprenditoriale e il mercato di riferimento, ora dovrai entrare più nello specifico del prodotto o del servizio che intendi mettere sul mercato. Pertanto spiega quali sono i prodotti o i servizi che promuoveresti in quanto potrebbero permettere di valorizzare ed espandere l'impresa cooperativa

*In questa sezione della scheda si chiede una descrizione dettagliata del prodotto e/o del servizio che la cooperativa intende proporre. Come funziona il servizio? Come si utilizza il prodotto?
(MAX 2000 BATTUTE SPAZI INCLUSI)*

4. ANALISI DI MERCATO

4.1. Descrivi il mercato di riferimento della tua attività imprenditoriale

Se il tuo prodotto è per esempio un gioiello e la tua cooperativa è composta da artigiani orafi, dovrai descrivere il mercato dei beni di lusso e in particolare dei gioielli.

*Se il prodotto è invece una nuova varietà di pere e la tua è una cooperativa di agricoltori, dovrai descrivere il mercato delle produzioni agricole. Se il prodotto è in realtà un servizio, per esempio di assistenza domiciliare per anziani o per disabili, e la tua cooperativa è composta da operatori socio-sanitari, dovrai descrivere il mercato dei servizi alla persona. In ogni caso dovrai mettere in evidenza le caratteristiche principali del mercato di riferimento. Stimmi che sia un mercato in crescita? È invece un mercato maturo, quindi più stabile. È un mercato che richiede forti investimenti in tecnologie o in comunicazione? Cosa fanno gli altri tuoi competitori per stare in quel mercato?
(MAX 2000 BATTUTE SPAZI INCLUSI)*

4.2. Indica la tipologia di clienti a cui è rivolto il prodotto/servizio e i bisogni che soddisfa

Duplicare la tabella nel caso di più prodotti/servizi

4.3. Descrivi i punti di forza e i punti di debolezza della tua idea

*La descrizione è relativa alla tua cooperativa, al prodotto o al servizio che proponi e si riferisce al territorio in cui si svolge l'attività, ai potenziali clienti e concorrenti e ai vantaggi per i clienti.
Duplicare la tabella nel caso di più prodotti/servizi*

5. ACCESSO AL MERCATO

Descrivi le partnership possibili per agevolare la realizzazione e lo sviluppo dell'idea imprenditoriale.

Le partnership possono agevolare la produzione del prodotto/servizio (partnership di produzione) e essere strategiche per facilitare l'accesso al mercato, ovvero il raggiungimento della tua clientela (partnership commerciali)

6. I COSTI

Descrivi la composizione dei costi della tua attività

Dovranno essere descritti i costi di affitto degli immobili, quelli relativi alla rata di un mutuo per l'acquisto di macchinari ecc. L'obiettivo di questa sezione della scheda è dimostrare di essere a conoscenza dei principali elementi di costo della propria attività. Non sarà dunque necessario eseguire un'analisi puntuale di tutte le categorie di costo, ma sarà necessario dimostrare di essere a conoscenza dei principali fattori di produzione.

7. I RICAVI

Descrivi i ricavi che prevedi di ottenere dalla vendita dei tuoi prodotti o dei tuoi servizi.

Duplicare la tabella nel caso di più prodotti/servizi

8. STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO COSTITUENTE LA COOPERATIVA

Descrivere come il gruppo pensa di organizzare il lavoro, indicando le competenze e le professionalità necessarie, le funzioni aziendali, gli organi societari e le persone impiegate.

La descrizione deve essere fatta per esteso ed eventualmente anche integrandola con l'inserimento di grafici, schemi o diagrammi di flusso per consentire una visualizzazione immediata dell'organizzazione.

9. LA TIPOLOGIA SOCIETARIA

Indica e motiva la scelta fra quelle possibili stabilite dalla nuova legge di riforma del diritto societario (D.Leg.vo 6/2003).

(MAX 250 BATTUTE SPAZI INCLUSI)

10. I PRINCIPI COOPERATIVI DELL'IDEA D'IMPRESA

Indica e motiva quali dei seguenti principi vengono espressi con maggior forza attraverso la tua idea d'impresa cooperativa. Commentare almeno uno dei principi proposti.

(MAX 500 BATTUTE SPAZI INCLUSI PER CIASCUN PRINCIPIO)

11. DIARIO DI BORDO

Descrivere in ordine cronologico lo svolgimento del progetto evidenziando anche aspetti culturali, attese, risposte e quant'altro verificato durante il lavoro.

(MAX 3000 BATTUTE SPAZI INCLUSI PER CIASCUN PRINCIPIO)

ALLEGATO A: SETTORI DI APPARTENENZA DELLA COOPERATIVA

COOP DI CONSUMO

Si costituiscono con lo scopo di assicurare ai soci-consumatori la fornitura di beni, sia di consumo che durevoli, a prezzi più contenuti di quelli correnti di mercato. Per raggiungere tale scopo gestiscono punti vendita ai quali possono accedere i soci, e previo rilascio dell'apposita licenza di vendita, anche ai non soci.

COOP DI PRODUZIONE LAVORO

Si costituiscono per permettere ai soci di usufruire di condizioni di lavoro migliori sia in termini qualitativi che in termini economici, rispetto a quelli disponibili sul mercato del lavoro. Queste cooperative svolgono la propria attività sia nella produzione diretta dei beni che nella fornitura di servizi.

COOP AGRICOLE

Sono costituite da coltivatori e svolgono sia attività diretta di conduzione agricola, sia attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti agricoli conferiti dai soci.

COOP DI EDILIZIA E PER ABITAZIONI

Rispondono alle esigenze di soddisfare un bisogno abitativo delle persone, realizzando case che vengono poi assegnate ai soci in proprietà se la cooperativa è a "proprietà divisa" o in diritto di godimento se la cooperativa è a "proprietà indivisa".

COOP DI TRASPORTO

Associano singoli trasportatori iscritti all'Albo ai quali garantiscono servizi logistici, amministrativi, di acquisizione delle commesse, o gestiscono in proprio i servizi di trasporto a mezzo di soci-lavoratori.

COOP PER LA PESCA

Sono costituite da soci pescatori e svolgono attività con un impegno diretto dei soci o attività di servizio ai propri associati, quali l'acquisto di materiale di consumo o di beni durevoli, o la commercializzazione di prodotti ittici, o la loro trasformazione.

COOP MISTE (CULTURALI, SERVIZI, TERZIARIO, DETTAGLIANTI, RICREATIVO, ARTIGIANI).

Sono comprese in quelle tipologie tutte le cooperative che non rientrano nei settori prima richiamati e che svolgono attività diversificate, quali le cooperative culturali, le cooperative di garanzie che prestano fidejussioni o piccoli prestiti ai propri associati, cooperative che associano gli esercenti di attività commerciali.

COOP SOCIALI

Sono cooperative regolamentate dalla legge 381 del 1991 ed hanno come scopo quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. Si distinguono in due tipologie: quelle che gestiscono servizi socio-sanitari ed educativi (tipo A), e quelle che svolgono attività diverse (agricole, industriali, commerciali o di servizi) finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (tipo B).

progetto impresa

REGOLAMENTO



SOGGETTI AMMESSI AL BANDO

Può partecipare al bando una quarta classe di ciascuna delle seguenti scuole medie superiori della provincia di Bologna: Istituto Geometri, Istituto Agrario, Istituto ragionieri/periti informatici, Istituto ad indirizzo sociale, Istituto Alberghiero, Istituto Professionale.

DOCUMENTI DA PRESENTARE

Per partecipare a *Coopyright* gli studenti devono descrivere l'idea imprenditoriale che intendono realizzare seguendo il modello fornito. Le due centrali cooperative sono a disposizione delle scuole che richiedano un supporto informativo.

SELEZIONE

Fra tutte le idee imprenditoriali presentate la selezione verrà fatta in base alla fattibilità e all'originalità.

SUPPORTI DIDATTICI

Legacoop Bologna, Confcooperative Bologna e il Centro Italiano di Documentazione sulla Cooperazione e l'Economia Sociale, mettono a disposizione i supporti necessari per la redazione dei progetti in forma cooperativa. Verranno forniti i materiali (documenti, schede didattiche) necessari per la costruzione del progetto cooperativo e, a richiesta, i partecipanti potranno avvalersi di esperti qualificati per l'approfondimento dei temi di interesse. Le due Centrali cooperative individuano un "Tutor referente" per ogni progetto in concorso, a supporto del lavoro delle scuole. I progetti ammessi avranno un riconoscimento a conclusione del progetto.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Sarà costituita da sei membri: i referenti del progetto *Coopyright*, il Direttore del Centro Italiano di Documentazione sulla Cooperazione e l'Economia Sociale, il referente pedagogico, un dirigente cooperativo, un esperto di politiche sociali.

La commissione designerà i progetti ritenuti completi e migliori.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I lavori saranno selezionati in funzione della loro fattibilità e dell'originalità dell'idea imprenditoriale e della capacità di esaltare gli aspetti di mutualità, socialità, solidarietà. In particolare saranno valutati, tenuto conto del giudizio espresso dagli insegnanti delle classi partecipanti:

- la struttura della cooperativa virtuale
- le analisi di mercato che l'hanno preceduta
- l'organizzazione della qualità
- il piano economico finanziario
- il grado di partecipazione della classe alla realizzazione del prodotto finale

COSA SI VINCE

La commissione di valutazione selezionerà i lavori secondo i criteri individuati ripartendo così i premi:

- **1 premio di 1000 € a tutti i lavori che rispondano ai criteri sopra riportati**
a questo premio si aggiungono:
 - **1 premio di 1000 € all'idea imprenditoriale più innovativa**
 - **1 premio di 500 € all'idea imprenditoriale che ha la maggior ricaduta sociale sul territorio**

Inoltre tutti i lavori presentati avranno la possibilità di partecipare ad un'iniziativa promossa da Legacoop Emilia Romagna, che si terrà presumibilmente nel mese di settembre 2009 nella quale verranno assegnati:

premi per un totale di 3000 Euro alla ricerca o all'impresa cooperativa con le migliori caratteristiche di sostenibilità e/o di responsabilità sociale (vedi allegato)

Le classi che parteciperanno al progetto potranno godere di crediti formativi per gli studenti da concordare con la scuola.

TERMINI DI PARTECIPAZIONE

Le richieste di adesione dovranno pervenire entro il **6 ottobre 2008**. Il progetto *impresa* dovrà concludersi entro il **30 aprile 2009**. Il presente bando è scaricabile dai siti di Legacoop Bologna (www.legacoop.bologna.it), Confcooperative (www.bologna.confcooperative.it) e Centro Italiano di Documentazione sulla Cooperazione e l'Economia Sociale (www.cooperazione.net).

Per informazioni rivolgersi a:

- Legacoop Bologna, viale Aldo Moro 16, 40127 Bologna, Tel. 051 509814, coopyright@legacoop.bologna.it
- Confcooperative Bologna, via A. Calzoni 1/3, 40128 Bologna, tel. 051 4164450, coopyright@confcooperative.it
- Centro Italiano di Documentazione sulla Cooperazione e l'Economia Sociale via Mentana 2, 40126 Bologna, tel. 051 231313, info@cooperazione.net

Per le modalità di consegna del materiale consulta le istruzioni contenute nell'opuscolo *Inventa una cooperativa*.

ALLEGATO: RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

La responsabilità sociale delle imprese è un termine nuovo che ha raggiunto in questi ultimi anni una certa popolarità. La Commissione Europea la definisce come la "Decisione volontaria di contribuire al progresso della società e alla tutela dell'ambiente, integrando preoccupazioni sociali e ecologiche nelle operazioni aziendali e nelle interazioni con gli stakeholder"¹, fornendo l'unica definizione ufficiale. Gli stakeholder significano in inglese gli "aventi parte" ossia tutti coloro che in qualche modo interagiscono, subiscono o beneficiano di quanto l'impresa realizza. Secondo l'approccio economico agire in modo socialmente responsabile significa massimizzare il valore tenendo conto degli effetti indotti sui propri stakeholder (definibili anche "portatori d'interesse"), potenziando gli asset intangibili (la reputazione, il dialogo, la trasparenza), riducendo le esternalità negative (inquinamento, disequilibri, ...) e valorizzando quelle positive (occupazione, supporto allo sviluppo socio-economico...).

La prima distinzione è tra responsabilità sociale ed etica.

L'etica d'impresa si rifà sostanzialmente al tema del governo dell'impresa: un'organizzazione è etica nel momento in cui, non solo rispetta le normative, ma gestisce l'impresa nel rispetto dell'interesse dei diversi stakeholder, in modo trasparente, secondo un modello valoriale definito a priori e condiviso con i propri principali interlocutori; rientrano nell'etica d'impresa i temi della governance e della rendicontazione del proprio operato rispetto a valori e missione.

La responsabilità sociale d'impresa presuppone invece il riconoscimento da parte dell'organizzazione di essere un attore chiave del contesto in cui opera, verso il quale la stessa si adopera non solo per garantire una gestione eticamente corretta, ma anche e soprattutto per assumere un ruolo attivo di promozione del benessere sociale in termini di coesione sociale, welfare, rispetto dei diritti umani lungo tutta la filiera di fornitura...La responsabilità sociale d'impresa è focalizzata prima di tutto sul qui e ora.

La seconda distinzione è tra responsabilità sociale e sostenibilità.

The World Commission on Environment & Development definisce nel 1987 la sostenibilità come "la capacità di assicurare il soddisfacimento delle necessità del presente, senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i loro stessi bisogni", che si concretizza per le imprese nell'adozione nei processi decisionali di una logica che garantisca al contempo

efficienza economica, tutela ambientale e attenzione alle conseguenze sociali. Questo è possibile solo attraverso un processo strutturato di coinvolgimento degli stakeholder non solo in merito di valutazione, ma soprattutto di decisione e di produzione e distribuzione del valore prodotto. La sostenibilità di un'impresa ha quindi come prerequisito il dialogo e l'apertura in una logica multistakeholder corredata dalla tensione a massimizzare le utilità di tutti, come strumento essenziale la definizione di "patti chiari e condivisi" tra gli attori che concorrono all'attività caratteristica.

Al contempo è proiettata più al futuro che al presente, nelle sue scelte massimizza sempre le utilità delle future generazioni, per questo è strettamente connessa al concetto di intergenerazionalità cooperativa e al contempo pone l'ambiente come variabile chiave da tutelare.

Le risorse e il territorio sono infatti finite ed essenziali al perdurare della società, l'impresa sostenibile progetta e realizza le proprie attività dando priorità a ridurre i consumi, ridurre le emissioni nel proprio processo produttivo ma anche e soprattutto nelle modalità d'impiego dei prodotti e servizi che immette sul mercato. La sostenibilità è focalizzata sul futuro ed ha necessariamente un approccio globale.

1. Libro verde, 2001

Promotori



CENTRO ITALIANO
DI DOCUMENTAZIONE
SULLA COOPERAZIONE
E L'ECONOMIA SOCIALE

Con il contributo di



Camera dell'Economia



In collaborazione con



© OOPYRIGHT
INVENTA UNA COOPERATIVA